



**Confederazione Unitaria di Base – Trento**

**FImu**

Sede di Trento: Piazza G. Cantore, 3 – 38121 Trento

Email: [trento@cub.it](mailto:trento@cub.it) Pec: [cub.trentinoaa@pec.it](mailto:cub.trentinoaa@pec.it)

Telefono: 3458839983 – Codice Fiscale: 96117170223

# Comunicato sindacale

***DANA Rovereto - CUB FImu Trento ha diritto a costituire la RSA***  
*(Rappresentanza Sindacale Aziendale)*

Con sentenza di data 22 aprile 2026 n. 55/2026 il giudice del lavoro del Tribunale di Rovereto dott. Michele Cuccaro condanna la DANA ora Allison per attività antisindacale e riconosce alla CUB FImu Trento il diritto a costituire la RSA all'interno dello stabilimento di Rovereto.

Una sentenza che rafforza il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici di farsi rappresentare da un sindacato di loro fiducia e conferma che anche i lavoratori iscritti alla CUB FImu Trento o comunque simpatizzanti hanno diritto di essere rappresentati al tavolo delle trattative con la Direzione aziendale.

Una pronuncia importante che non si può cancellare e/o ignorare con una semplice alzata di spalle o con un “non mi riguarda” e della quale tutti ne dobbiamo tenere conto nel nostro agire.

La mancata accettazione della lista CUB alle elezioni della RSU di Rovereto aveva, volutamente o meno, creato una frattura pesante fra i lavoratori di Rovereto ed oggi la pronuncia del tribunale di Rovereto pone le condizioni per sanare questa frattura riconoscendo piena agibilità sindacale alla CUB FImu Trento.

Chi pensava che il tema della rappresentanza e della democrazia sui posti di lavoro si potesse risolvere con atti amministrativi ha materia su cui riflettere.

Per noi, questa sentenza, rappresenta un ulteriore incentivo nella battaglia per una VERA legge sulla rappresentanza sindacale nelle aziende che sappia riconoscere tutte le sensibilità presenti sui luoghi di lavoro.

Noi pensiamo sia possibile all'interno della Dana riprendere un percorso unitario nell'interesse dei lavoratori senza cancellare questo importante risultato rappresentato dalla sentenza del dott. Michele Cuccaro.